



**GESAMTTIROLER MUSEUMSTAG**  
2012

**GIORNATA DEI MUSEI DEL TIROLO STORICO**  
2012

# Im Schatten der Geschichte All'ombra della storia

**Psychiatrie und NS-Euthanasie im  
historischen Raum Tirol und deren  
Relevanz für die Museumspraxis**

**La psichiatria e l'eutanasia nazista  
nell'area del Tirolo storico e la loro  
rilevanza per la prassi museale**

**EINLADUNG**

Mittwoch, 17. Oktober 2012  
Kurhaus, Hall in Tirol

**INVITO**

Mercoledì 17 ottobre 2012  
Kurhaus, Hall in Tirol





\*ospedale psichiatrico

**GESAMTTIROLER MUSEUMSTAG**  
2012

**GIORNATA DEI MUSEI DEL TIROLO STORICO**  
2012

# Im Schatten der Geschichte All'ombra della storia

**Psichiatrie und NS-Euthanasie im  
historischen Raum Tirol und deren  
Relevanz für die Museumspraxis**

**La psichiatria e l'eutanasia nazista  
nell'area del Tirolo storico e la loro  
rilevanza per la prassi museale**

**EINLADUNG**  
Mittwoch, 17. Oktober 2012  
Kurhaus, Hall in Tirol

**INVITO**  
Mercoledì 17 ottobre 2012  
Kurhaus, Hall in Tirol

# Einladung zum Gesamttiroler Museumstag 2012

Die Museen Tirols, Südtirols und des Trentino sind wie ein Gedächtnis des historischen Tirol. Sie bewahren die materiellen Zeugnisse der Erinnerung an viele glanzvolle Perioden unserer Geschichte, aber auch an manch dunkle Zeit. Durch die wissenschaftliche Bearbeitung und die Präsentation dieser Zeugnisse ermöglichen die Museen eine Sinn stiftende Verbindung von Vergangenheit und Gegenwart und machen damit auch den Blick auf die Zukunft frei. Das ist die gesellschaftliche Bedeutung und die große kulturelle Chance der Museen.

Der Gesamttiroler Museumstag 2012 nimmt diese Bedeutung der Museen in einer besonderen Weise ernst und lädt zu einer Auseinandersetzung mit einem schwierigen Thema und einem besonders düsteren Kapitel der jüngeren Geschichte im historischen Tirol ein: Die Geschichte der Psychiatrie und die Verbrechen der Euthanasie im Nationalsozialismus waren in den letzten Jahren Gegenstand mehrerer, auch grenzüberschreitender Forschungsprojekte und Ausstellungen, sie sind durch die archäologischen Grabungen im ehemaligen Friedhof des psychiatrischen Krankenhauses in Hall in Tirol seit 2011 besonders brisant geworden. Hier endeten auf tragische Weise die Lebensläufe von Menschen aus allen Teilen des historischen Tirol, hier knüpfen Erinnerungen an, die noch heute in vielen Familien und Gemeinden unserer Länder lebendig sind.



Der Gesamttiroler Museumstag 2012 bietet fundierte wissenschaftliche Information und die Möglichkeit, im Gespräch mit den Referentinnen und Referenten Einblick in museale, künstlerische und pädagogische Projekte zu diesem Themenbereich zu gewinnen. Auch der direkte Erfahrungsaustausch unter den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern der Museen der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino wird das Bewusstsein für den gemeinsamen Raum unserer Erinnerungen stärken und damit auch neue Perspektiven der Museumsarbeit in dieser Region eröffnen.

Wir freuen uns über Ihre Teilnahme!

Landesrätin Beate Palfrader Landesrätin Sabina Kasslatter Mur Landesrat Franco Panizza

# Invito alla Giornata dei musei del Tirolo storico, 2012

I musei del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino sono una sorta di memoria del Tirolo storico. Conservano le testimonianze materiali di tanti splendidi periodi della nostra storia, unitamente a quelle di alcuni tempi meno felici. Il fatto di rendere tali testimonianze oggetto di indagine scientifica e di presentarle al pubblico consente ai musei di istituire un nesso pregnante fra passato e presente e di allargare lo sguardo verso il futuro. In ciò sta la loro importanza e la grande sfida culturale che essi raccolgono.

L'edizione 2012 della Giornata dei musei del Tirolo storico assegna un significato preciso a questa sfida e invita a confrontarsi con un tema difficile e un capitolo particolarmente buio della storia recente di quest'area geografica. Le vicende della psichiatria e i crimini dell'eutanasia commessi durante il nazismo, che negli ultimi anni sono stati oggetto di diversi progetti di ricerca e di mostre, anche di natura transfrontaliera, sono oggi argomento di scottante attualità in conseguenza degli scavi archeologici avviati nel 2011 nell'ex cimitero dell'Ospedale psichiatrico di Hall in Tirolo. In questo luogo è stata posta tragicamente fine alla vita di tante persone provenienti da ogni angolo del Tirolo storico, a questo luogo sono legati ricordi ancora vivi in tante famiglie e in tanti comuni di questa regione d'Europa.

L'edizione 2012 della Giornata dei musei del Tirolo storico offre l'opportunità di accedere a informazioni che sono frutto di ricerca scientifica e di dialogare con i relatori per conoscere i progetti museali, artistici e didattici inerenti questo ambito tematico. Lo scambio di esperienze fra gli operatori dei musei dell'euroregione di Tirolo, Alto Adige e Trentino servirà inoltre ad accrescere e rinsaldare la consapevolezza per questo spazio comune della nostra memoria e ad aprire nuove prospettive all'attività dei musei di questa regione.

Saremo lieti di avervi con noi!

Assessora Beate Palfrader   Assessora Sabina Kasslatter Mur   Assessore Franco Panizza

# Programm

## Programma

---

<b>9.00</b>	<b>Registrierung und Begrüßungskaffee</b>	<b>Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto</b>
<b>9.45</b>	<b>Eröffnung</b>	<b>Apertura</b>
	<b>Beate Palfrader</b> <i>Landesrätin für Kultur und Bildung – Land Tirol.</i>	<b>Beate Palfrader</b> <i>Assessora alla Cultura e all'istruzione del Land Tirol.</i>
	<b>Sabina Kasslatler Mur</b> <i>Landesrätin für Bildung und deutsche Kultur – Autonome Provinz Bozen – Südtirol.</i>	<b>Sabina Kasslatler Mur</b> <i>Assessora all'Istruzione e alla cultura tedesca della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige.</i>
	<b>Franco Panizza</b> <i>Landesrat für Kultur, europäische Integration und Zusammenarbeit – Autonome Provinz Trient.</i>	<b>Franco Panizza</b> <i>Assessore alla Cultura, ai rapporti europei e alla cooperazione della Provincia autonoma di Trento.</i>
<b>10.30</b>	<b>Vorträge</b>	<b>Relazioni</b>
	<b>Geschichte und Geschichten der Psychiatrie und Euthanasie im Raum des historischen Tirol von 1830 bis in die Gegenwart</b>	<b>Storia e storie della psichiatria ed eutanasia nell'area del Tirolo storico dal 1830 ai giorni nostri</b>
	Über die Entwicklung der Psychiatrie im Territorium des heutigen Trentino von der Eröffnung des ersten psychiatrischen Landeskrankenhauses Hall in Tirol 1830 bis zur offiziellen Schließung des psychiatrischen Krankenhauses Pergine Valsugana im Jahr 2002, das 1882 eingeweiht worden war, sowie eine kurze Darlegung der Veränderungen der Behandlungsmethoden psychisch kranker Menschen aus medizinisch-wissenschaftlicher Perspektive und im Kontext sozio-politischer und kultureller Einflüsse.	L'evoluzione dell'assistenza psichiatrica nel territorio corrispondente all'odierno Trentino, dall'apertura del primo manicomio regionale di Hall, inaugurato nel 1830, fino alla chiusura ufficiale, nel 2002, della struttura di ricovero di Pergine Valsugana, entrata in funzione nel 1882. Una sintetica illustrazione di come si siano trasformate forme e modalità di trattamento dei malati mentali sulla base di valutazioni di ordine medico-scientifico e di condizionamenti socio-politici e socio-culturali.

---



**Rodolfo Taiani** ist Verantwortlicher für den Verlags- und Dienstleistungsbereich der Fondazione Museo storico del Trentino. Er hat zahlreiche Beiträge zur Sozialgeschichte, insbesondere zur Geschichte des Gesundheitswesens im 19. und 20. Jahrhundert verfasst.

Über die ideologischen Vorbedingungen sowie die konkrete Durchführung und die Folgen nationalsozialistischer Erbgesundheits- und Rassenpolitik für die Patienten und Patientinnen in den Nord- und Südtiroler Anstalten in vergleichender Perspektive.

**Oliver Seifert**, Historiker im LKH Hall, Mitarbeiter im TILAK-Projekt „Bergung und Untersuchung des Anstaltsfriedhofes des Psychiatrischen Krankenhauses in Hall i. T.“, Mitglied der Kommission des Landeshauptmannes zur „Untersuchung der Vorgänge um den Anstaltsfriedhof des Psychiatrischen Krankenhauses in Hall i.T.“

---

### **Vom Umgang mit der Geschichte der Psychiatrie und NS-Euthanasie, über Möglichkeiten und Grenzen des Lernens und Gedenkens**

Gedenken und Lernen mithilfe eines Perspektivenwechsels am Beispiel der Ausstellung „Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten. Zur Geschichte der Psychiatrie in Tirol – Südtirol – Trentino“. Den Besucherinnen und Besuchern soll ermöglicht werden, Aspekte der Psychiatriegeschichte anhand bisher kaum dargestellter Patientenperspektiven zu erfahren.

**Rodolfo Taiani** è responsabile dell'area editoria e servizi presso la Fondazione Museo storico del Trentino. Ha pubblicato numerosi contributi di storia sociale incentrati soprattutto sui temi di storia dell'assistenza sanitaria in età moderna e contemporanea.

Un'analisi comparata dei presupposti ideologici nonché dell'attuazione e delle conseguenze avute dalle politiche razziali ed eugenetiche naziste per i degenti dei manicomi del Tirolo e dell'Alto Adige.

**Oliver Seifert** è storico presso l'Ospedale regionale di Hall. Collabora al progetto di TILAK "Recupero e analisi del cimitero dell'Ospedale psichiatrico di Hall in Tirolo" e fa parte della Commissione nominata dal capitano del Tirolo per "esaminare i retroscena del cimitero dell'Ospedale psichiatrico di Hall in Tirolo."

---

### **Confrontarsi con la storia della psichiatria e l'eutanasia nazista: opportunità e limiti di apprendimento e memoria**

Ricordare e apprendere grazie a un cambio di prospettiva come quello proposto dalla mostra "Non vi permetterò più di farmi passare per matto. Storia della psichiatria in Tirolo, Alto Adige e Trentino", che intende far conoscere ai visitatori alcuni aspetti della storia della psichiatria grazie all'esposizione del punto di vista dei degenti, ossia di una prospettiva finora trascurata.

**Lisa Noggler-Gürtler**, Ausstellungskuratorin, Althistorikerin und Kulturwissenschaftlerin, seit 1995 Mitarbeit in Museen/Ausstellungen: Ethnografisches Museum Schwaz, Schloss Matzen, Technisches Museum Wien, ZOOM Kindermuseum, Lehrtätigkeit, Forschung und Publikationen zur Umwelt-, Kultur- und Frauengeschichte sowie im Bereich Museologie und Wissensvermittlung.

**Lisa Noggler-Gürtler** è curatrice di mostre, storica e specialista di studi culturali. A partire dal 1995 ha curato diverse mostre (Museo etnografico di Schwaz, Castello di Matzen, Museo tecnico di Vienna, Museo per bambini ZOOM), svolto attività didattica e di ricerca sulla storia dell'ambiente, della cultura e delle donne, occupandosi inoltre di museologia e trasmissione del sapere. A queste tematiche ha dedicato varie pubblicazioni.

Gedenkstätten sind durch die vermeintliche „Authentizität“ des Ortes und die damit im Zusammenhang stehende besondere Aura immer Orte, die sich von Museen unterscheiden. Als historischer Ort der NS-Euthanasie verpflichtet sich der Lern- und Gedenkort Schloss Hartheim dreier grundlegender Aufgaben: dem Gedenken, dem Dokumentieren und dem Vermitteln.

In ragione della loro presunta “autenticità” e della particolare aura che li avvolge, i luoghi della memoria si differenziano sempre dai musei. Il Castello di Hartheim, che è stato uno dei luoghi storici dell'eutanasia nazista, ha incentrato la propria attività su tre aspetti fondamentali: la memoria, la documentazione e la divulgazione storica.

**Irene Leitner**, studierte Geschichte und Theaterwissenschaft in Wien und Nijmegen (NL), 2003 Mitarbeit in der Gedenkstätte Herinneringscentrum Kamp Westerbork (NL), seit Herbst 2004 pädagogische Mitarbeiterin im Lern- und Gedenkort Schloss Hartheim, seit Juni 2007 Leiterin des Lern- und Gedenkort Schloss Hartheim.

**Irene Leitner**, dopo studi di storia e scienza del teatro a Vienna e Nijmegen (NL), nel 2003 ha lavorato presso il centro commemorativo di Herinneringscentrum Kamp Westerbork (NL). Nell'autunno 2004 ha avviato una collaborazione didattico-pedagogica con il centro studi e luogo della memoria Castello di Hartheim, di cui è diventata la direttrice nel giugno 2007.

---

12.30

**Mittagessen**

**Pranzo**

---

14.00

**Praxis-Gruppen**

**Gruppi di lavoro**

---

**A Wanderausstellungsprojekt: „Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten. Zur Geschichte der Psychiatrie in Tirol – Südtirol – Trentino“**

In der Ausstellung wird versucht, die Perspektive der Patientinnen und Patienten sichtbar zu machen. Den Ausstellungsbesu-

**Progetto mostra itinerante: “Non vi permetterò più di farmi passare per matto. Storia della psichiatria in Tirolo, Alto Adige e Trentino”**

La mostra cerca di far emergere il punto di vista dei pazienti. Con la presentazione degli oggetti esposti, la scelta dei temi e il suo



cherinnen und -besuchern soll in der Art der Objektpräsentation, der Themenauswahl sowie der Szenografie, eine neue Rezeption ermöglicht werden. In der Praxisgruppe werden diese vielfältigen und doch individuellen Rezeptionsmöglichkeiten herausgearbeitet und benennbar gemacht, um in einen Diskussionsprozess über das Lernen und Gedenken treten zu können.

**Siglinde Clementi**, arbeitet zusammen mit dem Südtiroler Landesarchiv, geschäftsführende Redakteurin der Zeitschrift „GESCHICHTE UND REGION/STORIA E REGIONE“, im Leitungsteam des Interreg IV-Projektes Italien-Österreich „Psychiatrische Landschaften“.

**Celia Di Pauli**, Assistenz-professorin am Institut für Gestaltung der Universität Innsbruck, Gestaltung des Museumsshops im Jüdischen Museum Berlin, Ausstellungen und Publikationen: „Die Farben Berlins“, „Räume der Offshorewelt“ für Attac Deutschland, „Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“.

**Lisa Noggler-Gürtler**, freie Kuratorin, Kuratorin der Wanderausstellung „Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“.

allestimento, essa vuol consentire ai visitatori una nuova forma di ricezione. Le molteplici, ancorché individuali, possibilità di ricezione verranno enucleate e definite in seno al gruppo di lavoro per diventare parte di un processo di discussione su apprendimento e memoria.

**Siglinde Clementi**, collabora con l'Archivio provinciale di Bolzano. È direttrice editoriale reggente della rivista „GESCHICHTE UND REGION/STORIA E REGIONE“ e membro del Comitato direttivo del Progetto Interreg IV Italia-Austria „L'assistenza psichiatrica istituzionale e territoriale nell'area del Tirolo storico (secoli XIX-XXI)“.

**Celia Di Pauli**, è professore assistente presso l'Istituto di design dell'Università di Innsbruck. Ha curato l'allestimento dello shop del Museo ebraico di Berlino, nonché diverse mostre e pubblicazioni: „Die Farben Berlins“ [I colori di Berlino], „Räume der Offshorewelt“ [Spazi del mondo offshore] per Attac Germania, „Non vi permetterò più di farmi passare per matto“.

**Lisa Noggler-Gürtler** lavora come curatrice free-lance di mostre. Ha curato la mostra itinerante „Non vi permetterò più di farmi passare per matto“.

---

## **B** **Beispiele der (Zusammen-) Arbeit: Ortsgebundene, lokale und regionale Projekte zur NS-Euthanasie am Beispiel des Lern- und Gedenkortes Schloss Hartheim**

Was kann und soll an einem Gedenkort wie Schloss Hartheim alles geleistet werden? Der Workshop gibt Einblick in die Ziele und Praxis der Vermittlungsarbeit vor Ort, aber auch in das Verständnis des Ortes als „Servicestelle“

## **Esempi di collaborazione: progetti locali e regionali, legati al territorio, sull'eutanasia nazista ispirati al modello del centro studi e luogo della memoria Castello di Hartheim**

A che cosa può e a che cosa deve servire un luogo della memoria come il Castello di Hartheim? Il workshop getta luce sugli obiettivi e sulla prassi concreta del lavoro svolto in loco, ma anche sull'immagine di sé del luogo come

zur Unterstützung externer Projekte, die zur Bewusstseinsbildung der interessierten Bevölkerung zum Thema NS-Euthanasie – losgelöst vom historischen Ort Hartheim – beitragen wollen.

**Irene Leitner**, *Leiterin des Lern- und Gedenkortes Schloss Hartheim.*

“centro di servizi” finalizzato a supportare progetti esterni – slegati dal luogo storico di Hartheim – che intendano contribuire ad accrescere la consapevolezza della popolazione sul tema dell’eutanasia nazista.

**Irene Leitner** è *direttrice del centro studi e luogo della memoria Castello di Hartheim.*

---

### **C Ein künstlerisches Projekt zur Erinnerung an die Ermordeten aus der Psychiatrie Hall**

“Temporäres Denkmal. Prozesse der Erinnerung”. Ein Kunstprojekt von Franz Wassermann in Erinnerung an Opfer des nationalsozialistischen “Euthanasie”-Programms in Hall. 360 Menschen wurden von der Haller Heil- und Pflegeanstalt deportiert und ermordet. Franz Wassermann regt eine Kombination von Gedenken an: durch Benennung von Straßen in den Heimatgemeinden, durch ein Denkmal am Ausgangsort der Vernichtung in Hall und das Sammeln der Geschichten der Ermordeten.

**Franz Wassermann**, *Künstler, Preisträger u.a. für Integration und Zivilcourage für das Kunstprojekt “Schubhaft”, Herausgeber u.a. der Bücher “Temporäres Denkmal” und “Narben”.*

**Andrea Sommerauer**, *Historikerin und Medienarbeiterin, derzeit in der Bildungs- und Öffentlichkeitsarbeit bei Südwind Tirol.*

### **Un progetto artistico in memoria dei degeni assassinati dell’ospedale psichiatrico di Hall**

“Temporäres Denkmal. Prozesse der Erinnerung” [Monumento temporaneo. Processi di memoria]. Un progetto artistico di Franz Wassermann in memoria delle vittime del programma di “eutanasia” nazista a Hall. 360 persone furono deportate dall’ospedale psichiatrico di Hall e assassinate. Franz Wassermann dà impulso a una combinazione di eventi commemorativi: intitolazione di strade nei comuni di nascita, creazione di un monumento nel luogo da cui ha preso le mosse lo sterminio a Hall e raccolta delle storie delle vittime.

**Franz Wassermann**, *artista, vincitore del premio all’integrazione e al coraggio civile per il progetto artistico “Schubhaft” [Da respingere], ha curato, fra numerosi testi, le opere Temporäres Denkmal [Monumento temporaneo] e Narben [Cicatrici].*

**Andrea Sommerauer**, *storica e pubblicista, cura attualmente le attività didattiche e le pubbliche relazioni di Südwind Tirol.*

---

### **D Ein Erinnerungsprojekt auf dem Land**

Einblicke in die Praxis eines Regionalprojektes mit seinen spezifischen Arbeitsweisen und Kooperationsmodellen, Projektergebnissen und Projekterfahrungen. Kernfrage der

### **Un progetto dedicato alla memoria in ambito rurale**

Indicazioni sulla pratica di un progetto regionale, caratterizzato da procedure e modelli di collaborazione specifici. Presentazione degli esiti del progetto e delle esperienze

Praxisgruppe: Wie kann die Auseinandersetzung mit dieser schwierigen Thematik im ländlichen Raum gelingen?

**Kurt Bereuter**, Studium der Betriebswirtschaft, Politologie und Philosophie, arbeitet im eigenen Institut Vorholz als selbständiger Organisationsberater.

**Andreas Hammerer**, Mittelschulpädagoge und Leiter des EggMuseum im Bregenzerwald.

**Thomas Rüscher**, Historiker, Lehrer für Geschichte und Biologie im Bregenzerwald, Verfasser einer Diplomarbeit zum Projektthema.

maturate. Il quesito centrale che il gruppo di lavoro si è posto è il seguente: come fare per sviluppare un confronto critico proficuo con questa difficile tematica in ambito rurale?

**Kurt Bereuter**, dopo studi di economia aziendale, politologia e filosofia, lavora come consulente presso l'Istituto Vorholz da lui fondato.

**Andreas Hammerer**, pedagogista specializzato nel ciclo della scuola media e direttore dell'EggMuseum nel Bregenzerwald.

**Thomas Rüscher**, storico, insegnante di storia e biologia nel Bregenzerwald, autore di una tesi di laurea sull'argomento del progetto.

---

**E Das Bildnis eines Behinderten Mannes  
Filmpräsentation und Diskussion zu  
einem Forschungs- und Ausstellungs-  
projekt (mit engl. Untertiteln)**

Ein bisher nicht beachtetes Bild aus dem 16. Jh. aus der Sammlung des Kunsthistorischen Museums/Schloss Ambras ist Ausgangspunkt eines ungewöhnlichen Projektes, das Blicke auf behinderte Frauen und Männer von der frühen Neuzeit bis heute wissenschaftlich analysiert und künstlerisch interpretiert.

**Volker Schönwiese**, außerordentlicher Universitätsprofessor für Inklusive Pädagogik und Disability Studies am Institut für Erziehungswissenschaften der Universität Innsbruck und **ProjektmitarbeiterInnen**.

**Das Bildnis eines Behinderten Mannes  
[Il ritratto di un uomo diversamente  
abile]**

**Proiezione del filmato e dibattito su  
un progetto di ricerca e di esposizione  
(con sottotitoli in inglese)**

Un dipinto cinquecentesco, finora trascurato, della collezione del Museo d'arte storica presso il Castello di Ambras costituisce il punto di partenza di un progetto insolito, volto ad analizzare la rappresentazione di uomini e donne diversamente abili dall'età moderna ai giorni nostri e a proporre una lettura dal punto di vista artistico.

**Volker Schönwiese**, professore associato di Pedagogia inclusiva e Disability Studies all'Istituto delle scienze dell'educazione dell'Università di Innsbruck e **i collaboratori del progetto**.

---

**F Quellenbestand, historische Aufarbeitung und Vermittlungsarbeit in Hall und Pergine**

Ausgehend vom historischen Quellenbestand

**Fonti, lavoro dello storico e trasmissione di conoscenze a Hall e Pergine  
Valsugana**

Muovendo dalle basi storiche di documenti

im Archiv vor Ort werden für die psychiatrischen Einrichtungen Pergine und Hall der Forschungsstand sowie die Möglichkeiten der Archivbenutzung und der Vermittlung dargestellt und diskutiert.

**Oliver Seifert**, *Historiker im Landeskrankenhaus Hall, Mitarbeiter im TILAK-Projekt „Bergung und Untersuchung des Anstaltsfriedhofes des Psychiatrischen Krankenhauses in Hall i. T.“*

**Rodolfo Taiani**, *Verantwortlicher für den Verlags- und Dienstleistungsbereich der Fondazione Museo storico del Trentino.*

conservati nei rispettivi archivi, si farà il punto sulle ricerche svolte sulle strutture psichiatriche di Pergine Valsugana e di Hall e ci si confronterà sulla possibilità di utilizzare gli archivi e sulla divulgazione storica.

**Oliver Seifert**, *storico presso l’Ospedale regionale di Hall, collabora al progetto di TILAK “Recupero e analisi del cimitero dell’Ospedale psichiatrico di Hall in Tirolo”.*

**Rodolfo Taiani**, *responsabile dell’area editoria e servizi presso la Fondazione Museo storico del Trentino.*

---

## **G Vom Umgang mit sensiblen Funden**

Die Ausgrabungen am Friedhof des Psychiatrischen Krankenhauses Hall haben nicht nur eine schreckliche Zeit in Erinnerung gerufen. Hier stellte sich einmal mehr auch die Frage nach einem angemessenen Umgang mit menschlichen Überresten. Die Archäologie bewegt sich hier in einem Spannungsfeld zwischen wirtschaftlichen Notwendigkeiten, wissenschaftlicher Neugier und Pietät.

**Alexander ZanESCO**, *Archäologe und Historiker, seit 1996 Leiter der Stadtarchäologie Hall, seit 2008 Stadthistoriker und Stadtarchivar von Hall, daneben freiberuflicher Archäologe mit zahlreichen Projekten im In- und Ausland. Derzeit Leitung des Projekts „Bergung und Untersuchung des Anstaltsfriedhofes des Psychiatrischen Krankenhauses in Hall i. T.“ und Mitglied der Historikerkommission zur Untersuchung der historischen Hintergründe dieses Friedhofs.*

## **Lavorare con reperti sensibili**

Gli scavi effettuati nel cimitero dell’Ospedale psichiatrico di Hall non hanno richiamato alla memoria soltanto un’epoca atroce ma hanno anche posto una volta di più la questione del corretto trattamento di spoglie umane. L’archeologia qui si muove in un campo agitato da forze molteplici: esigenze economiche, curiosità scientifica e pietà.

**Alexander ZanESCO**, *archeologo e storico, dal 1996 dirige la sezione archeologica comunale di Hall. Come archeologo ha guidato numerosi progetti in Austria e all’estero. Attualmente dirige il progetto “Recupero e analisi del cimitero dell’Ospedale psichiatrico di Hall in Tirolo” e fa parte della Commissione di storici incaricata di esaminare i retroscena storici della nascita di questo cimitero.*

---

## **H Selektive Erinnerungsarbeit. Spuren der NS-Geschichte im städtischen Umfeld des Psychiatriefriedhofs in Hall**

**Una memoria selettiva**  
**Tracce di storia del nazismo nel tessuto urbano adiacente al cimitero dell’ospedale psichiatrico di Hall**

Keinesfalls unsichtbare, aber marginalisierte Spuren des Nationalsozialismus kommen ins Blickfeld: In Nähe des Psychiatriefriedhofs befinden sich heute noch NS-Wandbilder von 1939. Auf dem Haller Friedhof wurden im Mai 1945 Leichen von Häftlingen des Arbeitserziehungslagers Reichenau exhumiert. Beim Krankenhaus standen Baracken zur Behandlung von Zwangsarbeitern. Diese und andere Spuren rücken ins Bewusstsein und machen exemplarisch die lokalen Strukturen der NS-Geschichte sichtbar.

**Matthias Breit**, Leiter des Gemeindemuseums Absam, selbständiger Grafiker. Beschäftigt sich seit einigen Jahren mit den Themen Infografik und Ausstellungsgestaltung.

Allo sguardo affiorano tracce tutt'altro che invisibili, ancorché marginalizzate, del nazionalsocialismo: nei pressi del cimitero dell'ospedale psichiatrico si trovano ancora oggi dipinti murali nazisti del 1939. Nel cimitero di Hall sono stati esumati nel maggio 1945 prigionieri del campo di lavoro di Reichenau. Accanto all'ospedale sorgevano baracche per curare i lavoratori coatti. Imponendosi alla nostra coscienza, queste e altre tracce evidenziano in maniera esemplare le strutture locali della storia del nazismo.

**Matthias Breit** è direttore del Museo civico di Absam e grafico. Si occupa da alcuni anni di informazione grafica e allestimento di mostre.

---

16.00

### Praxis-Markt

Präsentation aller in den Praxisgruppen vorgestellten Projekte und weiterer Beispiele

### Fiera dei progetti

Presentazione di tutti i progetti esaminati e discussi dai gruppi di lavoro e di altri esempi

---

17.30

### Schlussbemerkungen

**Benedikt Erhard**, Abteilung Kultur – Land Tirol.

### Relazione di chiusura

**Benedikt Erhard**, Ripartizione Cultura del Land Tirol.

### Kleiner Snack

### Aperitivo

---

18.00

### Führungsangebote

- Ausstellung „Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“
- Areal des Psychiatrischen Landeskrankenhauses
- Museum Stadtarchäologie Hall i.T.
- Gemeindemuseum Absam
- Historischer Stadtrundgang durch die Altstadt von Hall

### Visite guidate

- della mostra “Non vi permetterò più di farmi passare per matto”
- dell'area in cui sorge l'Ospedale psichiatrico regionale
- del Museo Archeologico di Hall in Tirolo
- del Museo civico di Absam
- percorso storico della città di Hall

Die Teilnahme an der Tagung ist kostenlos.

Sämtliche Programmteile werden in deutscher und italienischer Sprache angeboten.

Die zweisprachige Ausstellung

„Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“. Eine Ausstellung zur Geschichte der Psychiatrie in Tirol - Südtirol – Trentino

“Non vi permetterò più di farmi passare per matto“. Una mostra sulla storia della psichiatria in Tirolo, Alto Adige e Trentino

kann während der Tagung im Kurhaus besichtigt werden.

La partecipazione al convegno è gratuita.

Per le relazioni è garantita la traduzione simultanea in tedesco e in italiano e per i gruppi di lavoro la traduzione consecutiva.

La mostra bilingue

“Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“. Eine Ausstellung zur Geschichte der Psychiatrie in Tirol - Südtirol – Trentino / “Non vi permetterò più di farmi passare per matto“.

Una mostra sulla storia della psichiatria in Tirolo, Alto Adige e Trentino

può essere visitata nel Kurhaus durante il convegno.

## **Prolog**

**Dienstag 16. Oktober, 20.00 Uhr**

Gemeindemuseum Absam

**Dezentrale Krankenmorde in psychiatrischen Anstalten in Österreich (1941-1945)**

**Herwig Czech**, Dokumentationsarchiv des Österreichischen Widerstandes

## **Prologo**

**Martedì 16 ottobre, ore 20.00**

Museo civico di Absam

**La soppressione dei degenti nelle strutture psichiatriche austriache (1941-1945)**

**Herwig Czech** Archivio documentaristico della Resistenza austriaca

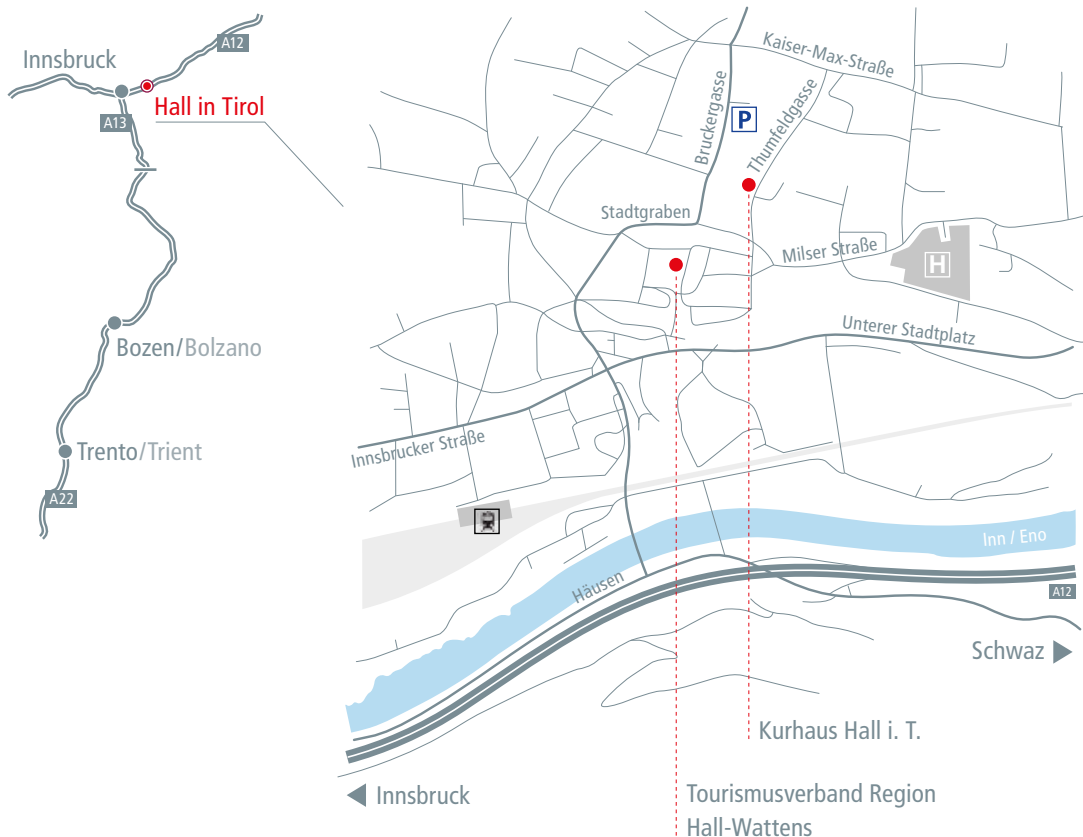
## Veranstaltungsort Sede del convegno

Kurhaus Hall i. T.  
Stadtgraben 17  
6060 Hall in Tirol

## Vermittlung von Unterkünften Dove alloggiare

Tourismusverband Region Hall-Wattens  
Associazione Turistica Regione Hall-Wattens  
Wallpachgasse 5  
A-6060 Hall i.T.  
T.: +43 5223 45544-0  
office@regionhall.at  
www.hall-wattens.at

## Anfahrtsplan Come raggiungere i luoghi del convegno



## **Anmeldung und Kontakte**

### **Iscrizione e contatti**

Es wird gebeten, sich mit dem beiliegenden Anmeldeschein bis **1. Oktober 2012** anzumelden  
Per iscriversi pregasi compilare e inviare, via posta, fax o e-mail, l'allegata scheda di partecipazione entro il **1 ottobre 2012** a uno dei seguenti recapiti:

#### **Tirol**

##### **Tirolo**

Abteilung Kultur  
Leopoldstraße 3/IV  
6020 Innsbruck  
Benedikt Erhard  
kultur@tirol.gv.at  
T +43 (0)512 508 3752  
F +43 (0)512 508 3755

#### **Südtirol**

##### **Alto Adige**

Abteilung Museen / Ripartizione Musei  
Boznerstraße / Via Bolzano 59  
39057 Frangart, Eppan / Frangarto, Appiano  
Daniela Kohlhuber  
museen@provinz.bz.it / musei@provincia.bz.it  
T +39 0471 053771  
F +39 0471 633970

#### **Trentino**

Castello del Buonconsiglio  
Via B.Clesio, 5  
38121 Trento  
Annamaria Azzolini  
Silvano Zamboni  
press@buonconsiglio.it  
T +39 0461 492856/ 0461 233770  
F +39 0461 239497



**Anmeldeschein**  
**Scheda di partecipazione**

---

Vor- und Zuname / Nome e cognome

---

Funktion / Funzione

---

Institution / Ente

---

Anschrift / Indirizzo

---

e-mail

---

Tel.

Die Anzahl der TeilnehmerInnen an den Praxis-Gruppen ist begrenzt.  
Bitte geben Sie bekannt, an welcher Praxisgruppe Sie teilnehmen möchten:  
I gruppi di lavoro sono a numero chiuso.  
Si richiede di indicare a quale gruppo di lavoro si intende partecipare:

---

Praxisgruppe / gruppo di lavoro:

---

alternativ an Praxisgruppe / in alternativa gruppo di lavoro:

---

Unterschrift / Firma

---



## **Tagungskonzept und -organisation**

### **Ideazione e organizzazione del convegno**

Rath & Winkler. Projekte für Museum und Bildung  
[www.rath-winkler.at](http://www.rath-winkler.at)

Der Gesamttiroler Museumstag wird vom EVTZ „Europaregion Tirol – Südtirol – Trentino“ koordiniert und von einer Arbeitsgruppe aus Vertretern der Landesverwaltungen und der Museen der drei Länder beraten.

L'organizzazione della Giornata dei musei del Tirolo storico è stata coordinata dal GECT "EU-REGIO Tirolo – Alto Adige – Trentino" ed è frutto del lavoro di un gruppo congiunto composto da rappresentanti delle amministrazioni provinciali e dei musei delle tre province dell'euroregione.

[www.europaregion.info](http://www.europaregion.info)

Fotocredit / Crediti fotografici:

„Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten. Zur Geschichte der Psychiatrie in Tirol – Südtirol – Trentino“ / „Non vi permetterò più di farmi passare per matto. Storia della psichiatria in Tirolo, Alto Adige e Trentino“, David Schreyer, Celia Di Pauli





